

# **COMUNE DI LAZZATE**

## **Provincia di Milano**



# **Regolamento**

## **del Gruppo Volontario**

### **di Ausilio Territoriale**

#### **(G.V.A.T.)**

*Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 5 del 04.02.2008*

## **Articolo 1 - Oggetto, finalità e ambito di competenza**

1. Il Comune di Lazzate riconosce e promuove la funzione del volontariato come espressione di solidarietà sociale, quale forma spontanea di partecipazione dei cittadini all'attività di valorizzazione, sviluppo, controllo e prevenzione del territorio.
2. Il presente regolamento, in attuazione di quanto stabilito ai commi 1, 4 e 6 dell'art. 3 dello Statuto Comunale e nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato e regionali nonché della normativa della Comunità Europea, istituisce e disciplina il G.V.A.T. - “Gruppo Volontario di Ausilio Territoriale” - per il monitoraggio dello stato dei beni di proprietà del Comune di Lazzate e del patrimonio dell'Ente all'interno dei confini del territorio comunale di Lazzate.

## **Articolo 2 - Istituzione e partecipazione**

1. Presso la sede municipale è costituito il G.V.A.T. - “Gruppo Volontario di Ausilio Territoriale” - al quale possono aderire tutti i cittadini italiani di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età.
2. Il Comune di Lazzate individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini alle attività del G.V.A.T.
3. I volontari del G.V.A.T. saranno reclutati tramite bando e scelti da una commissione nominata dalla Giunta Comunale.
4. I volontari ammessi al G.V.A.T. svolgono la propria attività personale, volontaria e gratuita, senza ulteriori vincoli di dipendenza dal Comune di Lazzate se non quelli derivanti dall'applicazione del presente regolamento; essi sono tenuti a partecipare alle attività previste con impegno, lealtà, senso civico, responsabilità e spirito di collaborazione.
5. Il G.V.A.T., coordinato dal Sindaco, svolgerà, al bisogno, la propria attività di concerto con i dipendenti dell'Ente.

## **Articolo 3 - Durata**

1. L'attività del G.V.A.T. verrà effettuata per un periodo sperimentale di 6 (sei) mesi. Trascorso tale termine, la Giunta Comunale potrà rinnovare per altri periodi l'iniziativa.

## Articolo 4 - Compiti

1. L'attività del G.V.A.T. sarà volta al controllo della pubblica incolumità ed al monitoraggio dello stato dei beni pubblici, degli insediamenti privati e dell'ambiente all'interno del territorio comunale di Lazzate, attraverso l'attività di controllo, sorveglianza e prevenzione che potrà essere effettuata in qualunque fascia oraria.
2. Il G.V.A.T. potrà altresì svolgere:
  - servizi durante qualsivoglia manifestazione, in collaborazione con la Polizia Locale;
  - servizi di soccorso, sia in luoghi pubblici che presso abitazioni private, in situazioni di emergenza territoriale causata da eventi atmosferici;
  - servizi in ausilio a progetti di pubblica utilità (quali il progetto Pedibus, il controllo del traffico in prossimità delle scuole, ecc.).
3. Al fine di organizzare la propria attività e per motivi di autoregolamentazione interna, il G.V.A.T. si dota di uno strumento di programmazione delle proprie attività, sottoposto all'approvazione da parte della Giunta Comunale.
4. I volontari del G.V.A.T., per quanto di loro competenza, assicurano, quali condizioni necessarie per l'appartenenza allo stesso:
  - l'accettazione ed il rispetto di tutte le norme del presente Regolamento;
  - il coordinamento delle proprie attività con i preposti uffici comunali;
  - l'autocertificazione di non aver avuto condanne penali e di non avere carichi penali pendenti;
  - la presentazione di autocertificazione di sana e robusta costituzione.
5. I volontari del G.V.A.T., durante la propria attività, saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento, con fotografia, nonché di giubbotto catarifrangente, ai sensi del vigente Codice della Strada, ed eventualmente personalizzato; l'elenco dei nominativi dei volontari del G.V.A.T. viene conservato agli atti del Comune di Lazzate e non potrà essere divulgato.
6. I volontari del G.V.A.T. provvederanno a:
  - relazionare necessariamente gli uffici comunali competenti in merito ad ogni eventuale criticità rilevata, malfunzionamento o situazione anomala riscontrata sul territorio, attraverso la redazione di apposita memoria scritta indicante luogo, ora e natura della problematica;

- redigere un verbale per ogni uscita indicante giorno, orari del servizio, chilometri percorsi, luoghi monitorati, nominativi dei partecipanti ed eventuali interventi.

#### **Articolo 5 - Dotazione**

1. Il Comune di Lazzate fornirà in dotazione ai volontari del G.V.A.T., esclusivamente durante l'espletamento del servizio, materiale di supporto (quali autovettura, furgone, segnalatori luminosi, telefonino, torce elettriche, segnaletica, ecc.) al fine di ottimizzare l'efficacia del proprio servizio.
2. A tal fine il Comune di Lazzate predispone nel bilancio previsionale apposito capitolo di spesa da utilizzare in conformità alle vigenti norme di contabilità degli Enti Locali.
3. Il Comune di Lazzate destina la “Sala Elettroforo”, sita presso la Casa Volta, quale sede operativa del G.V.A.T., con possibilità di installarvi monitor per l'attività di controllo, sorveglianza e prevenzione.
4. Il Comune di Lazzate riserva altresì una parte del magazzino comunale a disposizione del G.V.A.T. per l'attrezzatura occorrente alla messa in sicurezza di eventuali problematiche riscontrate.

#### **Articolo 6 - Responsabile operativo**

1. Il Sindaco nominerà un responsabile operativo del G.V.A.T. il quale, avvalendosi delle strutture interne del Comune di Lazzate, provvederà a istruire e documentare i volontari del gruppo.

#### **Articolo 7 - Disposizioni finali**

1. Nel caso in cui durante il servizio i volontari dovessero assistere ad un fatto delittuoso o vandalico o ad un incidente stradale, è fatto obbligo di allertare le forze dell'ordine preposte.
2. E' fatto divieto assoluto di portare qualunque tipo di arma, anche se in possesso di regolare porto d'armi, o altro strumento atto ad offendere l'incolumità altrui.
3. L'Amministrazione Comunale verrà sollevata da ogni responsabilità dovuta ad iniziative personali o comunque non previste dal presente regolamento.
4. Il presente regolamento entrerà in vigore decorsi 15 (quindici) giorni dalla sua pubblicazione.